

Edison Stoccaggio Spa

Proposta 3

Correzione errori materiali

Sintesi dei capitolo coinvolti

Capitolo	Paragrafo/ Sottoparagrafo	Descrizione sintetica aggiornamento
Copertina	-	Correzione errori materiali
1 – Contesto normativo	1.1.2 1.2.1	
2 – Descrizione degli impianti di stoccaggio e della relativa gestione	2.4.3.3	
Capitolo 3 – Descrizione dei Servizi	3.1 3.4.1	
4- Procedure di coordinamento informativo	4.2.1	
Allegato 4A - Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo	4A.5.2	
5 – Conferimento di capacità di stoccaggio	5.2.1.3.1	
8 – Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi	8.2	
Capitolo 16 – Fatturazione e Pagamento	16.4.1	



CODICE DI STOCCAGGIO

Edison Stoccaggio S.p.a.

CAPITOLO 1**CONTESTO NORMATIVO**

1.1 LA NORMATIVA COMUNITARIA.....	5
1.1.1 <i>Direttiva 2003/55/CE – Norme comuni per il mercato interno del gas naturale</i>	5
1.1.2 <i>Direttiva 2004/67/CE – Misure volte a garantire la sicurezza dell’approvvigionamento di gas naturale.....</i>	6
1.2 NORMATIVA NAZIONALE.....	7
1.2.1 <i>Decreto Legislativo 23 Maggio 2000, N164 – Attuazione della Direttiva 98/30/Ce.....</i>	7
1.2.2 <i>Il Decreto Ministeriale 27 Marzo 2001 – Criteri per la conversione In stoccaggio di giacimenti.....</i>	9
1.2.3 <i>Il Decreto Ministeriale 9/05/2001 – Criteri che rendono tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio.....</i>	10
1.2.4 <i>Il Decreto Ministeriale 26 settembre – Determinazione dello stoccaggio strategico</i>	12
1.2.5 <i>Legge 23 agosto 2004 n° 239 – Riordino del settore energetico.....</i>	13
1.2.6 <i>Delibera 120/01</i>	14
1.2.7 <i>Delibera 26/02</i>	14
1.2.8 <i>Delibera 119/05</i>	15
1.2.9 <i>Delibere 50/06 E 56/06.....</i>	15
1.3 I RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI	16
1.3.1 <i>Parlamento e Consiglio Europeo</i>	16
1.3.2 <i>Le Leggi del Governo.....</i>	16
1.3.3 <i>I Decreti Ministeriali.....</i>	17
1.3.4 <i>Le Delibere dell’Autorità</i>	17

regolato. Tali procedure devono essere applicate “secondo criteri obiettivi, trasparenti e non discriminatori”:

- In caso di accesso negoziato gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché le imprese di gas naturale e i clienti idonei, sia all'interno che all'esterno del territorio coperto dal sistema interconnesso, siano in grado di negoziare l'accesso allo stoccaggio e al line pack ove tecnicamente e/o economicamente necessario per fornire un accesso efficiente al sistema nonché per organizzare l'accesso ad altri servizi ausiliari. Le parti hanno l'obbligo di negoziare in buona fede l'accesso allo stoccaggio, al line pack e ad altri servizi ausiliari;
- In caso di accesso regolato gli Stati membri adottano le misure necessarie per conferire alle imprese di gas naturale e ai clienti idonei, sia all'interno che all'esterno del territorio coperto dal sistema interconnesso, un diritto di accesso allo stoccaggio, al line pack, e ad altri servizi ausiliari, sulla base di tariffe pubblicate e/o altre condizioni e obblighi per l'utilizzo del suddetto stoccaggio e del line pack, ove tecnicamente e/o economicamente necessario per fornire un accesso efficiente al sistema, nonché per l'organizzazione dell'accesso ad altri servizi ausiliari. Il diritto di accesso per i clienti idonei può essere conferito autorizzandoli a stipulare contratti di fornitura con imprese di gas naturale concorrenti diverse dal proprietario e/o dal gestore del sistema o da un'impresa ad essi collegata.

1.1.2 Direttiva 2004/67/CE – Misure volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas naturale

La Direttiva 2004/67/CE stabilisce misure per garantire un adeguato livello di sicurezza dell'**approvvigionamento** di gas.

Per “assicurare il completamento del mercato interno del gas”, il Consiglio dell'Unione europea ha richiamato la necessità di un “approccio minimo comune sulla sicurezza dell'approvvigionamento”. A tale proposito gli “obiettivi minimi indicativi per lo stoccaggio potrebbero essere fissati a livello nazionale o dell'industria”, senza “creare ulteriori obblighi di investimento”.

Ancora, per quanto riguarda lo stoccaggio, la delibera stabilisce che:

- Se le condizioni geologiche e la fattibilità tecnico-economica lo consente, gli Stati Membri possono anche adottare le misure necessarie ad assicurare che gli impianti di stoccaggio di gas situati nei loro territori apportino il contributo idoneo ad ottemperare alle norme in materia di sicurezza dell'approvvigionamento.
- Se è disponibile un adeguato livello di interconnessione, gli Stati Membri possono, per ottemperare alle norme in materia di sicurezza

dell'approvvigionamento, ricorrere anche ad impianti di stoccaggio situati nel territorio di altri Stati Membri.

- Gli Stati Membri devono fornire relazioni anche sui livelli di capacità di stoccaggio e sui quadri regolamentari per verificare che questi forniscano adeguati incentivi a nuovi investimenti per l'esplorazione, la produzione, lo stoccaggio, il GNL e il trasporto del gas.
- La Commissione, da parte sua, sorveglia, tra l'altro, il livello di working gas e della capacità di prelievo dello stoccaggio di gas. Se la Commissione ritiene che le forniture di gas nella Comunità non basteranno a soddisfare la domanda prevedibile di gas a lungo termine, essa può presentare proposte.
- Tra gli strumenti individuati per assicurare la sicurezza dell'approvvigionamento dei clienti domestici, a fronte di interruzioni dell'approvvigionamento o a periodi di temperature estremamente basse, figurano il "working gas in fase di stoccaggio e la capacità di svincolo dello stoccaggio di gas

1.2 NORMATIVA NAZIONALE

1.2.1 Decreto Legislativo 23 Maggio 2000, N164 – Attuazione della Direttiva 98/30/Ce

Il Decreto Legislativo n. 164/00 (c.d. "Decreto Letta"), recependo la Direttiva 98/30/CE, avvia in Italia il riassetto del mercato del gas naturale. Tale decreto incentiva lo sviluppo della concorrenza, regolandone i tempi e le modalità di attuazione.

L'obiettivo è quello di offrire ai Clienti Finali un servizio a prezzi sempre più competitivi, favorendo da un lato la presenza di più operatori nell'approvvigionamento del Gas e dall'altro stimolandone i consumi.

Il D. Lgs n. 164/00 dispone, in particolare, che:

- l'attività di stoccaggio in giacimenti è svolta in regime di concessione, di durata non superiore a venti anni, rilasciata dal Ministero dell'Industria (oggi Ministero dello Sviluppo Economico);
- l'attività di stoccaggio è soggetta a separazione societaria da ogni altra attività del settore gas, con l'esclusione delle attività di trasporto e **dispacciamento**, per le quali è in ogni caso prevista la separazione contabile e gestionale;
- ogni titolare di più concessioni ha l'obbligo di gestire in modo coordinato e integrato il complesso delle capacità di stoccaggio di working gas di cui dispone;

CAPITOLO 2

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DELLA RELATIVA GESTIONE

2.1	PREMESSA.....	20
2.2	DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA DI STOCCAGGIO.....	20
2.2.1	<i>Il giacimento di stoccaggio.....</i>	21
2.2.2	<i>I pozzi.....</i>	24
2.2.3	<i>Flow-lines di collegamento.....</i>	26
2.2.4	<i>Centrali di trattamento e compressione.....</i>	26
2.3	DISPACCIAMENTO E GESTIONE.....	30
2.3.1	<i>Controllo della produzione e dei processi di trattamento e di compressione.....</i>	30
2.3.2	<i>Ottimizzazione della produzione.....</i>	31
2.3.3	<i>Gestione delle problematiche commerciali.....</i>	32
2.4	DETERMINAZIONE DELLE CAPACITÀ DISPONIBILI.....	32
2.4.1	<i>Aspetti di carattere minerario.....</i>	34
2.4.2	<i>Aspetti di carattere tecnico-gestionale.....</i>	35
2.4.3	<i>Determinazione delle Prestazioni del Sistema.....</i>	36
2.4.4	<i>Dalle prestazioni del Sistema alle Capacità disponibili.....</i>	41
2.4.5	<i>Profili di Utilizzo e coefficienti di adeguamento delle Prestazioni PI e PE.....</i>	44
2.4.6	<i>Revisione dei profili di utilizzo e dei coefficienti di adeguamento.....</i>	46
2.5	INFORMAZIONI PUBBLICATE SUL SITO INTERNET.....	47

- massimizzazione del working gas messo a disposizione degli Utenti

L'Impresa di Stoccaggio determina i profili di utilizzo e i fattori di adeguamento di erogazione coerenti con l'andamento della curva prestazionale ottimizzata del Sistema e può offrire prestazioni ulteriori di Erogazione agli Utenti, su base continua o interrompibile tenendo conto della necessità di preservare la continuità della prestazione di erogazione ottimizzata sino al termine della Fase di Erogazione.

- Determinazione dello Spazio, della Portata di Iniezione (PI) e della Portata di Erogazione (PE)

A partire dai risultati delle simulazioni l'Impresa di Stoccaggio determina le capacità disponibili per i servizi obbligatori, di cui al successivo capitolo 3 "Descrizione dei servizi", in termini di Spazio, Prestazione di Iniezione e Prestazione di Erogazione.

Spazio o S

Lo spazio complessivamente messo a disposizione per il conferimento viene definito sulla base delle curve di iniettabilità **iniettabilità** ed erogabilità del Sistema, nonché della previsione di conferimento per le diverse tipologie di servizi (Strategico, Minerario, bilanciamento operativo e strategico).

Infatti, poiché a ciascun servizio è associata una diversa Prestazione di Erogazione e di Iniezione, una variazioni rispetto alle ipotesi di conferimento formulate in termini di ripartizione delle capacità disponibili nelle differenti tipologie di servizio, modifica il volume complessivamente messo a disposizione.

A titolo di esempio, uno spazio incrementale conferito per il servizio di stoccaggio minerario non riduce semplicemente lo spazio conferibile per il servizio di modulazione, bensì riduce lo spazio complessivamente conferibile.

E' quindi evidente che qualora le richieste per i servizi di stoccaggio con priorità di conferimento più elevata fossero diverse da quelle ipotizzate, l'Impresa di Stoccaggio dovrà ricalcolare e pubblicare nuovamente i dati di capacità S, PI e PE disponibili prima del termine del ciclo di conferimento.

Ai fini dell'offerta dei servizi obbligatori l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti una capacità di Spazio, suddivisa per le seguenti categorie di servizi:

- a. Spazio per il servizio di stoccaggio strategico (S_{STR})
- b. Spazio per il bilanciamento operativo del sistema (S_{BIL})
- c. Spazio per il servizio di stoccaggio minerario (S_M)
- d. Spazio per il servizio di stoccaggio di modulazione (S_{MOD})

CAPITOLO 3**DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

3.1 PREMESSA.....	50
3.2 SERVIZI OBBLIGATORI	50
<i>3.2.1 Servizio di Stoccaggio minerario</i>	<i>51</i>
<i>3.2.2 Servizio di Stoccaggio strategico</i>	<i>52</i>
<i>3.2.3 Servizio di Stoccaggio di modulazione</i>	<i>52</i>
<i>3.2.4 Servizio per il bilanciamento operativo delle imprese di trasporto (o Servizio di bilanciamento).....</i>	<i>55</i>
3.3 SERVIZI SPECIALI.....	56
<i>3.3.1 Servizio di Pooling.....</i>	<i>56</i>
<i>3.3.2 Servizi Negoziati</i>	<i>57</i>
3.4 ATTIVITA' ACCESSORIE	57
<i>3.4.1 gestione del conferimento di capacità.....</i>	<i>57</i>
<i>3.4.2 Gestione delle transazioni di capacità.....</i>	<i>57</i>
<i>3.4.3 Dispacciamento</i>	<i>58</i>
<i>3.4.4 Allocazioni del gas.....</i>	<i>58</i>
<i>3.4.5 Misura e qualità del gas</i>	<i>58</i>
<i>3.4.6 Gestione dei dati di stoccaggio.....</i>	<i>58</i>
<i>3.4.7 Corrispettivi di bilanciamento</i>	<i>58</i>
<i>3.4.8 Interventi Manutentivi.....</i>	<i>58</i>
<i>3.4.9 Gestione delle emergenze.....</i>	<i>59</i>
<i>3.4.10 Gestione delle emergenze generali.....</i>	<i>59</i>
<i>3.4.11 Fatturazione.....</i>	<i>59</i>

3.1 PREMESSA

L'Impresa di Stoccaggio assicura agli Utenti aventi i requisiti indicati al paragrafo 5.2 del capitolo "Conferimento di Capacità di Stoccaggio" libertà di accesso ai servizi di stoccaggio, parità di condizioni e trasparenza del servizio. Si evidenzia che il servizio è offerto in maniera integrata sul Sistema di Stoccaggio gestito dall'Impresa di Stoccaggio.

L'impresa di Stoccaggio ha l'obbligo di offrire, ove il suo Sistema abbia capacità disponibile ed il servizio sia tecnicamente realizzabile, i seguenti servizi:

- Servizi Obbligatori: ossia i servizi descritti al successivo paragrafo 3.2, regolati dal presente Codice di Stoccaggio, richiesti dall'Utente ed effettuati dall'impresa di Stoccaggio a fronte del pagamento dei corrispettivi determinati dall'Autorità.
- Servizi Speciali: ossia i servizi descritti al successivo paragrafo 3.3, regolati dal presente Codice di Stoccaggio, richiesti dall'Utente ed effettuati dall'impresa di Stoccaggio a fronte del pagamento di condizioni economiche negoziate e soggette ad approvazione da parte dell'Autorità.
- Attività accessorie: ossia le attività descritte al successivo paragrafo 3.4, regolate dal presente Codice di Stoccaggio, non richieste dall'Utente ma fornite dall'Impresa di Stoccaggio in quanto necessarie alla corretta erogazione dei Servizi Obbligator e dei Servizi Speciali.

Tutte le Capacità di Stoccaggio relative ai servizi descritti nel presente **capitolo** ~~capitolo~~ sono conferite secondo le tempistiche e le modalità previste nel capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio".

3.2 SERVIZI OBBLIGATORI

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti che ne facciano richiesta i seguenti servizi obbligatori:

1. il servizio di stoccaggio minerario;
2. il servizio di stoccaggio strategico;
3. il servizio di stoccaggio di modulazione
4. il servizio per il bilanciamento delle imprese di trasporto del sistema.

$$P = P_o + n * P_i$$

Dove:

n è il numero di mesi di utilizzo del servizio

P_o è un corrispettivo di attivazione annuale del servizio

P_i è un corrispettivo mensile di utilizzo

3.3.2 Servizi Negoziati

In aggiunta ai servizi speciali definiti in questa sezione, l'Impresa di Stoccaggio è comunque disponibile a considerare richieste da parte degli Utenti per servizi con caratteristiche tecnico-economiche diverse da quelle definite dagli altri servizi descritti nel Codice di Stoccaggio.

Qualora il servizio richiesto sia tecnicamente realizzabile senza pregiudicare le capacità di stoccaggio già conferite ad altri Utenti, le condizioni economiche saranno negoziate tra l'Impresa di Stoccaggio e l'Utente e successivamente inviate all'Autorità per l'approvazione, nel rispetto di quanto disposto dalla Delibera, così come indicato nel paragrafo 4A.7.2 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo".

3.4 ATTIVITA' ACCESSORIE

3.4.1 gestione del conferimento di capacità

Nell'ambito dell'attività di conferimento, L'impresa di Stoccaggio provvede a concordare con l'Impresa Maggiore di stoccaggio le procedure per la verifica delle quantità conferibili e conferite, pubblica le capacità disponibili e la modulistica necessaria, gestisce la procedura per le richieste di conferimento, verifica le capacità conferibili con l'Impresa Maggiore di Stoccaggio, effettua il conferimento e predispone e stipula i Contratti.

3.4.2 Gestione delle transazioni di capacità

L'impresa di Stoccaggio definisce le modalità di richieste delle transazioni di capacità, pubblica sul sito internet l'eventuale modulistica standardizzata, effettua le operazioni di tipo amministrativo connesse alle transazioni.

CAPITOLO 4**PROCEDURE DI COORDINAMENTO INFORMATIVO**

4.1	PREMESSA	61
4.2	SISTEMI INFORMATIVI	61
4.2.1	<i>Descrizione dei Sistemi Informativi</i>	61
4.2.2	<i>Accesso e utilizzo del sistema</i>	61
4.3	OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DELL'IMPRESA DI STOCCAGGIO	63
4.3.1	<i>Obblighi degli Utenti</i>	63
4.3.2	<i>Obblighi dell'Impresa di Stoccaggio</i>	64

4.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le caratteristiche dei sistemi per lo scambio di dati e informazioni tra gli Utenti e l'Impresa di Stoccaggio. Descrive altresì le modalità d'accesso e utilizzo del sistema informativo e gli obblighi in carico alle Parti.

Il possesso di un'adeguata competenza nell'uso dei sistemi informativi da parte degli Utenti del servizio non è vincolante per la stipula del Contratto di Stoccaggio. Costituisce tuttavia un requisito tecnico fondamentale per garantire un efficace scambio di dati. Per quanto detto, prolungati utilizzi impropri del sistema possono costituire un motivo di risoluzione del Contratto, come descritto nel paragrafo 17.4 del capitolo "Responsabilità delle Parti".

4.2 SISTEMI INFORMATIVI

4.2.1 Descrizione dei Sistemi Informativi

Per gestire le attività di stoccaggio di Gas naturale e lo scambio di dati tra gli Utenti del servizio e la società di stoccaggio, si utilizzano i seguenti strumenti informatici:

1. Portale, definito l'insieme di sistemi operativi predisposti dall'Impresa di Stoccaggio su piattaforma internet per supportare i propri servizi e consentire lo scambio di dati con gli Utenti del servizio e la comunità coinvolta;
2. Posta Elettronica, che l'Impresa di Stoccaggio utilizza per le comunicazioni con gli Utenti e la comunità coinvolta;
3. Alcuni componenti del **package** Microsoft Office (Excel e Access), che l'Impresa di Stoccaggio utilizza per l'elaborazione dei dati delle attività di stoccaggio, inerenti agli obblighi derivanti dal Contratto;
4. Architettura della rete informatica dell'Impresa di Stoccaggio, opportunamente dimensionata e utilizzata, tra gli altri servizi, per l'archiviazione dei dati associati al servizio di stoccaggio.

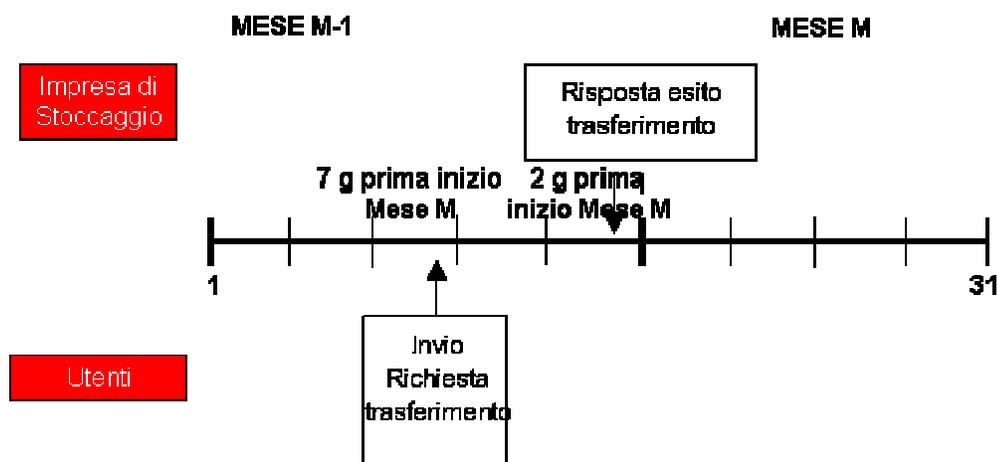
4.2.2 Accesso e utilizzo del sistema

La trasmissione di molti dei dati da parte degli Utenti, verso l'Impresa di Stoccaggio, avviene tramite la posta elettronica (utilizzando moduli standardizzati messi a disposizione dall'Impresa di Stoccaggio stessa nel proprio Sito internet);

ALLEGATO 4A**TABELLA TEMPI E MODALITA' DEL COORDINAMENTO
INFORMATIVO**

4A.1 PREMESSA	66
4A.2 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO (CAPITOLO 5).....	66
4A.3 CONFERIMENTI AD ANNO TERMICO AVVIATO (CAPITOLO 5).....	69
<i>4A.3.1 Richiesta di accesso al servizio di controflusso.....</i>	<i>69</i>
<i>4A.3.2 Richiesta di accesso alla prestazione di punta incrementale interrompibile.....</i>	<i>70</i>
<i>4A.3.3 Richiesta di accesso alla prestazione di Extrapunta di erogazione.....</i>	<i>72</i>
4A.4 PRENOTAZIONE E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE (CAPITOLO 6)	73
<i>4A.4.1 Programmazione annuale.....</i>	<i>73</i>
<i>4A.4.2 Programmazione mensile.....</i>	<i>74</i>
<i>4A.4.3 Programmazione settimanale</i>	<i>75</i>
<i>4A.4.4 Programmazione giornaliera.....</i>	<i>76</i>
4A.5 TRANSAZIONI DI CAPACITA' E DI GAS (CAPITOLO 7).....	77
<i>4A.5.1 Cessioni e scambi di capacità e di gas.....</i>	<i>77</i>
<i>4A.5.2 Trasferimenti di Capacità di Stoccaggio.....</i>	<i>78</i>
4A.6 ALLOCAZIONI E CONGUAGLI (CAPITOLO 8).....	80
<i>4A.6.1 Allocazioni Provvisorie.....</i>	<i>80</i>
<i>4A.6.2 Allocazioni e procedura di Allocazione dei disequilibri degli Utenti.....</i>	<i>81</i>
<i>4A.6.3 Conguagli.....</i>	<i>83</i>
4A.7 SERVIZI SPECIALI (CAPITOLO 3).....	84
<i>4A.7.1 Servizio di pooling</i>	<i>84</i>
<i>4A.7.2 Servizi negoziati</i>	<i>85</i>

4A.5.2 Trasferimenti di Capacità di Stoccaggio



Trasferimenti di capacità di Stoccaggio					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio richiesta di trasferimento	<ul style="list-style-type: none"> Soggetto subentrante 	<ul style="list-style-type: none"> entro 7 gg lav. prima della fine del mese precedente l'inizio del trasferimento 	<ul style="list-style-type: none"> Anticipo via e-mail e/o fax, invio originali per raccomandata 	<ul style="list-style-type: none"> Si (disponibile sul Sito internet) 	<ul style="list-style-type: none"> La richiesta di Trasferimento deve contenere le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> le Capacità di stoccaggio finalizzati agli obblighi di cui alla fornitura; i dati necessari alla quantificazione della suddetta capacità in base alle procedure in vigore; la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'avvenuto subentro di fornitura ed il rapporto di fornitura tra Utente richiedente e fornitore subentrante, qualora il fornitore subentrante sul cliente finale non sia l'Utente richiedente; la data di inizio del trasferimento; Se il soggetto subentrante non è Utente deve fornire la documentazione relativa al possesso dei requisiti per l'accesso (moduli disponibili sul Sito Internet).
Risposta esito trasferimento	<ul style="list-style-type: none"> L'Impresa di Stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> entro 2 gg lavorativi 	<ul style="list-style-type: none"> Via e-mail 		<ul style="list-style-type: none"> Risultanze del trasferimento. Se il soggetto subentrante non è

		prima della fine del mese precedente l'inizio del trasferimento o trasferimente.			Utente l'Impresa di Stoccaggio invierà contestualmente il Contratto di Stoccaggio redatto secondo lo standard pubblicato sul Sito Internet, con l'indicazione delle Capacità Conferite. Tale Contratto ha efficacia a partire dalla data di efficacia del trasferimento
--	--	--	--	--	---

CAPITOLO 5

CONFERIMENTO DI CAPACITÀ DI STOCCAGGIO

5.1 QUALIFICA E REGISTRAZIONE DELL'UTENTE.....	87
5.2 REQUISITI PER L'ACCESSO	87
<i>5.2.1 Requisiti generali.....</i>	<i>87</i>
<i>5.2.2 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio minerario.....</i>	<i>91</i>
<i>5.2.3 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio strategico.....</i>	<i>91</i>
<i>5.2.4 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto.....</i>	<i>91</i>
<i>5.2.5 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di modulazione.....</i>	<i>91</i>
5.3 IL CONTRATTO DI STOCCAGGIO	92
5.4 PERDITA DEI REQUISITI.....	93
5.5 RICHIESTA DI ACCESSO	93
5.6 RICHIESTE NON VALIDE	94
5.7 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITÀ DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO	94
<i>5.7.1 Oggetto del Conferimento</i>	<i>94</i>
<i>5.7.2 Criteri di Conferimento.....</i>	<i>94</i>
<i>5.7.3 Conferimento della Extrapunta di erogazione</i>	<i>97</i>
<i>5.7.4 Conferimento capacità non confermata</i>	<i>97</i>
5.8 CONFERIMENTO DELLE CAPACITÀ DI STOCCAGGIO AD ANNO TERMICO AVVIATO.....	98
<i>5.8.1 Conferimento del Servizio di Controflusso.....</i>	<i>98</i>
<i>5.8.2 Conferimento della Punta Incrementale Interrompibile mensile (PI_M)</i>	<i>99</i>
<i>5.8.3 Conferimento della Extrapunta di erogazione</i>	<i>99</i>
<i>5.8.4 Conferimento di ulteriori capacità per il servizio di modulazione.....</i>	<i>100</i>

persona fisica o giuridica che rientri nelle categorie individuate dall'art. 22 del Decreto legislativo 164/00.

5.2.1.2. *Disponibilità di capacità di trasporto*

Al fine di usufruire dei servizi offerti dall'Impresa di Stoccaggio, è necessario che l'Utente abbia una adeguata capacità di trasporto sul Punto di Entrata al Sistema dell'Impresa di Stoccaggio. Pertanto il Richiedente, al momento della richiesta di conferimento, dovrà dichiarare di aver richiesto o di impegnarsi a richiedere all'Impresa Maggiore di Trasporto una capacità di trasporto sul Punto di Entrata al Sistema. Tale requisito si intenderà non più soddisfatto qualora per qualsiasi motivo non abbia più accesso, nel periodo di durata del Contratto, a tale capacità.

L'Utente dovrà fornire un'autocertificazione dell'avvenuto conferimento di capacità di trasporto sul suddetto Punto di Entrata.

5.2.1.3. *Garanzie*

5.2.1.3.1. Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento

All'atto della presentazione della Richiesta di Accesso, sia per il servizio di base sia per i servizi speciali, Il Richiedente è tenuto a fornire evidenza del possesso di uno "standing" creditizio di provata affidabilità, o, in alternativa, deve essere in grado di fornire adeguate garanzie finanziarie, al fine di tutelare gli altri Utenti e l'Impresa Impresa di Stoccaggio in caso di mancata sottoscrizione, o sottoscrizione per capacità inferiori rispetto a quelle conferite, del Contratto.

La valutazione della solidità finanziaria del Richiedente è svolta dall'Impresa di Stoccaggio secondo i seguenti criteri:

- a) E' considerato soddisfacente, senza necessità delle ulteriori garanzie di cui ai punti successivi, il possesso di un "rating" creditizio, fornito da primari organismi internazionali, con riferimento all'indebitamento di medio - lungo termine, pari ad almeno:
 - Baa2 se fornito da Moody's Investor Services; oppure
 - BBB se fornito da Standard & Poor's Corporation.

Il Richiedente è tenuto a fornire apposita attestazione, rilasciata da uno degli organismi sopra citati, comprovante il livello di "Rating" assegnato, nonché a comunicare eventuali variazioni successivamente avvenute.

- b) Qualora il criterio di cui al punto a) sia soddisfatto dalla società controllante il Richiedente, oppure il soggetto controllante sia un ente pubblico, il soggetto richiedente potrà presentare all'Impresa di Stoccaggio una lettera di garanzia (lettera di patronage forte o "Parent

CAPITOLO 8**BILANCIAMENTO E REINTEGRAZIONE DEGLI STOCCAGGI**

8.1 PREMESSA.....	119
8.2 ALLOCAZIONI	119
<i>8.2.1 Ripartizione delle Allocazioni per tipologia di servizio</i>	<i>122</i>
<i>8.2.2 Allocazioni Provvisorie</i>	<i>122</i>
8.3 CORRISPETTIVI PER IL BILANCIAMENTO.....	123
<i>8.3.1 Supero di Punta conferita in Erogazione.....</i>	<i>123</i>
<i>8.3.2 Supero di Punta conferita in Iniezione.....</i>	<i>124</i>
<i>8.3.3 Supero di Spazio in Iniezione</i>	<i>124</i>
<i>8.3.4 Erogazione in assenza di Gas</i>	<i>125</i>
<i>8.3.5 Giacenza minima in Iniezione</i>	<i>126</i>
<i>8.3.6 Giacenza massima in Iniezione</i>	<i>126</i>
<i>8.3.7 Utilizzo e reintegrazione del Gas Strategico</i>	<i>127</i>
8.4 RITIRO INFERIORE ALL'INVASO	128
8.5 PROCEDURA PER LA RIPARTIZIONE DEI DISEQUILIBRI.....	129
8.6 CONGUAGLI DI MISURA E DI ALLOCAZIONE.....	130

La Giacenza alla fine di ogni Giorno g del Sistema di Stoccaggio è calcolata come segue:

$$G_g = \sum_k (G_{kg-1} + I_{kg} - E_{kg}) = \sum_k (G_{kg-1} + V_{kg})$$

dove :

- G_{kg-1} è la giacenza del campo k nel giorno G-1.

Ad ogni Utente U viene allocato un quantitativo di energia movimentata tale che:

$$\sum_U I_{Ug} - \sum_U E_{Ug} = I_g - E_g \rightarrow \sum_U V_{Ug} = V_g$$

dove:

- I_{Ug} è il quantitativo allocato in iniezione nel giorno g all'Utente U tenuto conto di tutti i suoi Contratti al netto degli autoconsumi;
- E_{Ug} è il quantitativo allocato in erogazione nel giorno g all'Utente U tenuto conto di tutti i suoi Contratti al lordo degli autoconsumi;
- V_{Ug} è il quantitativo complessivamente movimentato giornalmente dall' Utente U-esimo (positivo se movimentato in iniezione).

La Giacenza alla fine di ogni Giorno g dell'Utente U-esimo è calcolata come segue:

$$G_{Ug} = G_{Ug-1} + I_{Ug} - E_{Ug} = G_{Ug-1} + V_{Ug}$$

dove :

- G_{Ug-1} è la giacenza dell'Utente U nel giorno G-1.

Gli autoconsumi relativi a ciascun Giorno Gas G saranno ripartiti tra tutti gli Utenti del Sistema pro quota rispetto al quantitativo di gas effettivamente movimentato da ciascun Utente nel giorno Gas G.

L'autoconsumo di gas allocato all'Utente U-esimo al **nel** giorno g sarà:

$$C_{U,g} = \frac{V_{U,g}}{V_g} \times \sum_k C_{k,g}$$

CAPITOLO 16**FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

16.1	PREMESSA	172
16.2	TIPOLOGIA DI FATTURA	172
16.3	IL CONTENUTO DEI DOCUMENTI DI FATTURAZIONE	173
<i>16.3.1</i>	<i>Le fatture relative ai servizi di stoccaggio.....</i>	<i>173</i>
<i>16.3.2</i>	<i>Le altre tipologie di fattura.....</i>	<i>173</i>
<i>16.3.3</i>	<i>Gli allegati alle fatture.....</i>	<i>174</i>
16.4	I TERMINI DI EMISSIONE E PAGAMENTO DELLE FATTURE	174
<i>16.4.1</i>	<i>I termini di emissione delle fatture.....</i>	<i>174</i>
<i>16.4.2</i>	<i>I termini di pagamento delle fatture</i>	<i>174</i>
<i>16.4.3</i>	<i>Gli interessi per i casi di ritardato pagamento.....</i>	<i>175</i>
<i>16.4.4</i>	<i>Modalità di anticipo e di invio delle fatture</i>	<i>176</i>
16.5	LE CONTESTAZIONI	176

- l'aliquota e l'ammontare dell'Imposta sul Valore Aggiunto associata all'importo dei corrispettivi fatturati, nella misura vigente;
- l'eventuale imposta di bollo.

16.3.3 Gli allegati alle fatture

A corredo delle informazioni presenti nel corpo principale della fattura e riportate nei precedenti sottoparagrafi 16.3.1 e 16.3.2, l'Impresa di Stoccaggio fornisce anche un allegato riportante il dettaglio completo ed esaustivo dei calcoli di fatturazione effettuati, riportante l'indicazione di tutte le grandezze di base utilizzate per la computazione degli importi: a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali grandezze comprendono:

1. i corrispettivi di stoccaggio unitario;
2. le Allocazioni giornaliere in energia;
3. l'interesse applicato.

16.4 I TERMINI DI EMISSIONE E PAGAMENTO DELLE FATTURE

16.4.1 I termini di emissione delle fatture

L'Impresa di Stoccaggio emette entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo alla prestazione le fatture relative ai corrispettivi di cui ai punti 1., 2., 3. del precedente paragrafo 16.2.

L'Impresa di Stoccaggio emette entro 2 giorni lavorativi dalla comunicazione delle allocazioni definitive da parte dell'Impresa Maggiore di Trasporto le fatture relative ai corrispettivi di cui ai punti dal 4. al 10. del precedente paragrafo 16.2.

Per quanto riguarda le fatture di cui al punto 7. del sottoparagrafo 16.2 del presente capitolo nel caso di errori di misura o di Allocazione sono previsti momenti di verifica (come indicato nel capitolo "Bilanciamento"), successivamente ai quali sono attivate le relative procedure di conguaglio: il termine per l'emissione, da parte dell'Impresa di Stoccaggio, delle relative note di debito o di credito è fissato per la fine del terzo mese successivo a quello cui si riferisce il conguaglio.

16.4.2 I termini di pagamento delle fatture

L'Utente è tenuto ad effettuare il pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di emissione delle stesse, con addebito pre-autorizzato in conto